



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

PRESIDENZA

Oggetto: LINEE GUIDA del GIUDICE DI PACE di TORINO e di PINEROLO ai sensi dell'art. 83 sesto comma Legge 24 aprile 2020, n. 27: (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) pubblicata in G.U. n. 110 del 29 aprile 2020

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Per contrastare l'emergenza sanitaria e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria l'Ufficio del Giudice di Pace di Torino e di Pinerolo pone in essere una complessiva riorganizzazione funzionale al rispetto delle indicazioni sanitarie epidemiologiche generali e alla tutela della salute dei dipendenti, evidentemente condizionata in primo luogo dalle difficili condizioni logistiche. Ed invero il rispetto reale degli obblighi previsti di tutte le normative vigenti in relazione alla emergenza epidemiologica, e delle conseguenti indicazioni sanitarie assunte quale datore di lavoro, impone di affrontare la problematica centrale della gestione dei flussi esterni.

Tali flussi sono sostanzialmente di tre tipologie:

- utenza che accede per assistere a udienze pubbliche
- utenza che accede per vedersi erogare dei servizi
- utenza che accede per partecipare a udienze

Il provvedimento assunto ai sensi della lett e) esclude integralmente l'accesso all'utenza per assistere alle udienze pubbliche.

Il provvedimento generale di cui alle lett. b) e c) delle linee guida, accompagnato da dettagliati protocolli con il COA in ordine ai servizi per gli avvocati e i professionisti, gestisce in modo controllato gli accessi ai servizi limitando al minimo indispensabile l'ingresso della utenza in generale.

La sostanziale inidoneità degli spazi destinati per la normale gestione udienze civile impone un sostanziale rinvio *tout court* delle udienze fisiche nel settore civile; alla luce del Protocollo stipulato i Giudici di Pace dovranno rifissare di modo da attivare il meccanismo di celebrazione dei processi con nota scritta.

Parimenti la problematica delle aule udienze penali, come segnalate dallo RSPP, costringono allo stato al rinvio della udienza laddove il Giudice di Pace rilevi la potenziale partecipazione di un numero di soggetti superiore a quello specificatamente individuato nella relazione allegata

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Quale coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino e di Pinerolo

Visto l'art. 83 sesto e settimo comma Legge 24 aprile 2020, n. 27: (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) pubblicata in G.U. n. 110 del 29 aprile 2020 a tenore del quale

“Per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e contenerne gli effetti negativi per lo svolgimento della attività giudiziaria, per il periodo compreso tra il 16 aprile ed il 30 giugno 2020, i capi degli uffici giudiziari, sentita l'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Giunta della regione, e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero della Giustizia e delle prescrizioni adottate in materia di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati con le persone”;

Sentita l'Autorità Sanitaria regionale

Sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino

ADOPTA

Le seguenti LINEE GUIDA ai sensi dell'art. 83 sesto comma Legge 24 aprile 2020, n. 27: (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18) pubblicata in G.U. n. 110 del 29 aprile 2020

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO al Complesso “Le Nuove” e nella sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Pinerolo

L'accesso per tutti al Complesso “Le Nuove” è in ogni caso interdetto come da provvedimento del Procuratore Generale:

- a chi risulta, alla rilevazione obbligatoria, con temperatura corporea pari o superiore a 37,5(per L'ufficio del Giudice di Pace di Pinerolo sostituita al momento dall'autocertificazione in attesa della fornitura in comodato da parte del Comune di un termometro scanner)
- a chi non sia dotato di idonea mascherina;
- a chi non rilasci l'autocertificazione prevista;
- a chi non provveda all'ingresso al lavaggio con disinfettante delle mani;

Per il pubblico privato e professionale

- a chi non esibisca documentazione attestante l'udienza cui deve partecipare ovvero la mail di fissazione dell'appuntamento per la erogazione di un servizio ovvero autocertificazione anche su orario di udienza o appuntamento

Al fine di implementare il massimo distanziamento deve essere limitata anche la presenza del personale che potrà accedere esclusivamente nei giorni previsti di presenza in Ufficio a decorrere dalle ore 07:30.

Tutti dovranno comunque rispettare pedissequamente le indicazioni sanitarie (*vedi allegati*) e pertanto:

- mantenere per tutto il tempo di permanenza la mascherina (salvo i soli Magistrati e personale quando sono in stanza da soli);
- rispettare il distanziamento anche nei passaggi comuni;
- effettuare frequentemente il lavaggio con gli appositi disinfettanti messi a disposizione e sempre prima di entrare in aula udienza;
- evitare assembramenti in genere specie con riferimento luoghi che lo possono provocare (accesso cancellerie; punti ristoro; attesa aule udienze);

Pertanto

a) E' interdetto l'accesso al pubblico presso l'Ufficio del Giudice di Pace a chi non sia legittimato per l'erogazione di un servizio prenotato ovvero per la convocazione in udienza

Ed infatti:

-con le disposizioni di cui alla lett c) tutti gli accessi ai servizi sia per i privati che per i professionisti sono organizzati sulla base di prenotazione, esclusivamente tramite mezzi di comunicazione telefonica e telematica che tenga conto prioritariamente delle urgenze e con convocazione scaglionata a orari fissi presso l'ufficio erogatore del servizio. **Il richiedente dovrà ricevere email con indicazione del giorno e dell'ora in cui ha prenotato il servizio**

-con le disposizioni di cui alla lett e) è disposta la celebrazione a porte chiuse di tutte le udienze pubbliche penali e civili e pertanto alle udienze saranno presenti solo le persone convocate per lo svolgimento delle udienze

Chiunque acceda comunque dovrà attenersi alle disposizioni assunte per la prenotazione dei servizi ovvero per la gestione delle udienze e sarà tenuto, per tutto il tempo di permanenza, al rispetto delle indicazioni sanitarie di cui si ribadiscono i tre punti essenziali:

- mantenere per tutto il tempo la mascherina;
- rispettare il distanziamento;
- effettuare il lavaggio con gli appositi disinfettanti prima di accedere a uno sportello e prima di entrare in aula udienza.

b) L'orario di apertura al pubblico degli uffici è determinato dalle 09:00 alle 12:30

Sentito il dirigente amministrativo si è infatti rilevata la necessità di tale restrizione anche in ragione delle limitazioni di presenza del personale amministrativo che usufruisce, secondo le previsioni normative, di lavoro agile.

c) tutti gli accessi ai servizi sono regolamentati per prenotazione tramite mezzi di comunicazione telefonica e telematica con convocazione scaglionata a orari fissi presso l'ufficio erogatore dei servizi.

d) la fissazione e trattazione delle udienze sia civili che penali devono essere compatibili con i seguenti principi

1) utilizzazione delle aule assegnate secondo le regole di capienza massime e le indicazioni sanitarie; a tal fine si rammenta che vi è l'obbligo per tutti i partecipanti di indossare sempre la mascherina, rispettare il distanziamento sedendosi esclusivamente sui posti come indicati nella aula udienza, lavarsi con il detergente prima di entrare in aula.

3) previsione di utilizzazione, compatibilmente con le presenze dell'assistente ove necessario ex lege, di tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì fino alle 18:30 ed eventualmente anche al sabato mattina ove ciò sia necessario in relazione alle modalità di trattazione prescelte;

4) responsabilità della verifica dell'applicazione dei principi di cui sopra in capo ai Giudici della udienza con particolare riferimento al punto 1)

e) è disposta la celebrazione di tutte le udienze pubbliche penali e civili a porte chiuse;

f) h) lo svolgimento delle udienze civili con scambio di note scritte avverrà secondo i protocolli concordati con il COA. Sul punto va osservato che appare indispensabile che i Giudici rimodulino il calendario seguendo questo Protocollo atteso che la prospettiva della ripresa delle udienze fisiche appare del tutto incerto anche nel periodo post estivo;

g) rinvio comunque delle udienze fisiche nel settore civile salvo quelle della materia di immigrazione e i cautelari urgenti delle OSA-da trattare, se non indispensabile, inaudita altera parte-in data successiva al 31 luglio 2020;

-rinvio comunque nel settore penale di tutti i procedimenti chiamati in udienza dal 12 maggio al 31 luglio che per il numero delle parti processuali non siano compatibili con la capienza quale determinata.

All 1 Protocollo Cancelleria GDP

All 2 Protocollo trattazione udienze civili

All 3 Protocollo udienze penali Trib GdP



TORINO Relazione TORINO CARTELLO TORINO APPENDICE PINEROLO opuscolo PINEROLO PINEROLO
esito secondo soprallCOMPORTAMENTI CF-18.4.1 ESPOSIZIONE MS lavaggio mani.pdf INDICAZIONI OPERA AVVISO-INGRESSO.p

7 maggio 2020 Il Presidente del Tribunale (massimo terzi)